

## RELAZIONE

**OGGETTO: Ripiano del disavanzo di amministrazione. Rendiconto 2024 relazione sullo stato di attuazione ai sensi dell'art. 188, c. 1, d.lgs. n. 267/2000**

Il sottoscritto Dr. Mario Guarnaccia responsabile dell'Area Finanziaria

**Premesso che:**

L'art. 188, c. 1, TUEL prevede che: *"L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, (...) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. (...)"*

L'art. 188, c. 1, TUEL prevede altresì che: *"Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza."*

L'art. 188, c. 1, TUEL prevede inoltre che: *"Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori."*

L'art. 111, c. 4-bis, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

*"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi";*

**Si rileva che:**

- 1) Con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 27.06.2025 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2024, che presenta un disavanzo quantificato in complessivi € 172.374,00;
- 2) Con successiva deliberazione del Consiglio comunale sarà approvato il piano di rientro dal disavanzo, in n. tre esercizi in quote annuali costanti di € 57.458,00 garantendo la copertura integrale del disavanzo entro l'esercizio finanziario 2024;
- 3) Nella stessa deliberazione sono state individuate le risorse necessarie al ripiano del disavanzo di € 172.374,00;
- 4) Nello specifico questa amministrazione comunale ha individuato una serie di punti sui quali intervenire al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario del bilancio pluriennale 2025 – 2027 e quello successivo 2026 – 2028. Si tratta di dare impulso alle riscossioni alzando la percentuale. Come è noto, il 2026 dovrà essere l'anno di svolta per la riscossione locale, per gli effetti della riforma della coattiva nel Dlgs 110/2024 e per le novità del Ddl di bilancio 2026, a iniziare dall'entrata in scena di Amco. Nel Comune di Olivadi dovrà cambiare la modalità di gestione della riscossione coattiva, passando da un approccio passivo, basato sulla deresponsabilizzazione con affidamento a società abilitata con finalità di recuperare i tributi rimasti evasi. Si darà corso ad un'attenta revisione dei residui attivi, stralciando quelli che si ritengono inesigibili, seguendo le indicazioni della Corte dei Conti, e appostandoli a stato patrimoniale; il che non vuol dire abbandonare il credito, ma tenere un bilancio

ordinato perché, se anche il residuo è stato neutralizzato con un accantonamento integrale a Fcde, la presenza di residui ultra-quinquennali abbassa il tasso di riscossione e alimenta il Fondo crediti di dubbia esigibilità. Altro punto riguarda il Piano di gestione per la dismissione dei beni patrimoniali. Nel mese di novembre si è dato corso all'aggiudicazione del contratto per la vendita del bosco che porterà benefici economici e finanziari per le casse dell'ente. Sempre attraverso l'Ufficio Tecnico di questo Comune sono stati individuati per la valorizzazione e conseguente dismissione di beni patrimoniali. I beni oggetto di alienazione sono descritti nella relativa documentazione pubblicata sul sito internet del Comune. La destinazione di Piano di Fabbricazione vigente è il Centro storico e, secondo la determina della Responsabile dell'Area Tecnica, non sono presenti vincoli ex D.Lgs 42/2004.

- 5) Le risorse individuate pari ad euro 172.374,00 tanto quanto è stato rilevato il disavanzo dell'esercizio finanziario 2024, nel complesso sono rappresentate da:

- Vendita bosco euro: 103.700,00
- Dismissione beni immobili euro: 21.000,00;
- Recupero evasione tributaria euro 20.674,00
- Contenimento della spesa corrente euro: 27.000,00;

Le predette risorse pari ad euro 172.374,00 saranno così impiegate nel triennio in quote costanti e, così:

Esercizio finanziario 2025: Proventi da vendita Bosco euro 57.458,00

Esercizio finanziario 2026: Proventi da vendita Bosco euro 46.242,00 – Proventi da dismissioni immobili euro 11.216,00;

Esercizio finanziario 2027: Proventi da dismissioni immobili euro 11.216,00 – Recupero evasione tributaria euro 20.674,00 – Riduzione della spesa corrente a seguito di verifica dei contratti e della revisione del Fcde euro 27.000,00;

- 6) Con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 24.03.2025 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 che prevede, nel triennio, il ripiano del disavanzo derivante dal rendiconto dell'anno 2024, come risulta dal seguente prospetto:

	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<b>Entrate correnti</b>			
Vendita Bosco	57.458,00	46.242,00	0
Patrimonio Immobiliare	0	11216,00	9.784,00
Recupero evasione Tri	0	0	20.674,00
<b>Economie di Bilancio</b>			
Riduzione spese corr.	0	0	27.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>57.458,00</b>	<b>57.458,00</b>	<b>57.458,00</b>

Di dare atto che dalla proposta di deliberazione di Consiglio comunale ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2025.. - Art. 193 D.Lgs. n. 267/2000" risulta il rispetto degli equilibri economico-finanziari nel triennio di riferimento 2025/2027, evidenziando in tal senso la sostenibilità dell'ipotesi di copertura del disavanzo.

Olivadi, 03.12.2025

Il Resp.le dell'Area Finanziaria  
F.to Dott. Mario Guarnaccia